

OGGETTO: Regolamento sull'Imposta municipale propria. – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), composta dall'Imposta municipale propria (IMU), dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) secondo cui *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

VISTI i commi da 739 a 783 dell'art. 1 della citata Legge 27 dicembre 2019 n. 160 recanti la vigente disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);

PRESO ATTO che, in base all'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, i regolamenti delle entrate degli enti locali, se approvati anche dopo l'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, che, in ragione dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2020;

RITENUTO necessario, in applicazione della richiamata disciplina legislativa, approvare il Regolamento sull'Imposta municipale propria nel testo allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dalla S.E.PI. S.p.A., società strumentale cui sono state esternalizzate le funzioni di gestione e riscossione dell'Imposta municipale propria;

VISTA la Relazione istruttoria del Funzionario responsabile del tributo della S.E.PI. S.p.A., prot. Ente n. 51558/2020 (allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto);

VISTI, con riferimento alla potestà regolamentare dei comuni:

- gli artt. 23, 117, comma 6, e 119 della Costituzione della Repubblica;
- l'art. 4, commi 3 e 4, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, di attuazione dell'art. 117, comma 6, della Costituzione;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il Consiglio Comunale ha competenza all'approvazione dei regolamenti dell'Ente salvo il regolamento di cui all'art. 48, comma 3, del decreto medesimo;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212 (*“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*) che sancisce, fra l'altro, i principi di equità, chiarezza, semplicità e semplificazione, certezza, pubblicità, efficacia ed economicità, cui le norme tributarie devono conformarsi;

VISTI:

- l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, dal Ragioniere Capo, sulla base dell'istruttoria esperita dal Funzionario responsabile del tributo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

Con votazione che riporta i seguenti risultati: ...

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento sull’Imposta municipale propria, allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il suddetto Regolamento si applica a partire dal 1 gennaio 2020;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), quale soggetto gestore dell’imposta.